MOSTRE AL MERCATO CENTRO CULTURALE

RISONANZE DELLA NATURA

ANNO 2022

Marco Froner nasce a Garzano in provincia di Trento il 17 marzo 1950 Essenzialmente autodidatta, sceglie come maestro ideale Giovanni Segantini attratto soprattutto dai soggetti e dalla particolare luminosità dei suoi dipinti. Il paesaggio è la sua maggiore fonte di ispirazione, ma non solo. Altri temi di interesse sono rappresentati dagli antichi mestieri e dalle caratterizzazioni di personaggi. Il tema religioso lo occupa transitoriamente per realizzare opere che decorano tuttora alcune chiese del bolognese. Nel 1985 gli fu assegnato a Ferrara il premio “Alba” con il viatico per la partecipazione alla Fiera internazionale d'Arte contemporanea a Nizza. L'anno seguente trovò spazio nella cartella dell'Artexpo di New York ed al Palazio de Cristal di Madrid. La sua interpretazione della” Assunzione della Beata Vergine Maria” dove abbina il tema della “Dormitio” con quello della gloria di Cristo crocifisso e risorto gli valse il riconoscimento di “Unicum” da parte dello storico dell'arte specializzato in arte sacra cristiana Monsignor Timothy Verdon che lo definì “quadro teologicamente impeccabile”.

3 DICEMBRE 2022
22 GENNAIO 2023

Mostra: Risonanze della natura - di Marco Froner
Inaugurazione: sabato 3 Dicembre alle ore 17.00 presso la Chiesa di san Lorenzo al Convento dei Cappuccini.

MOSTRE AL MERCATO CENTRO CULTURALE

BURATTO, FILI E BASTONI

ANNO 2022

La mostra si configura come una straordinaria occasione per bambini e appassionati di ogni età, per entrare nel magico mondo dei burattini, delle marionette e dei pupi. Esposte delle vere e proprie Opere d'Arte e d'artigianato del periodo che va dalla fine del '500 ai primi anni del '900.

In esposizione una delle marionette più antiche del Mondo, datata 1582, rappresentante Carlo Magno; una selezione di pupi in argento di piccola e pregiatissima fattura, realizzati anche per il Teatro La Scala di Milano e pupi della capocomica napoletana Giuseppina D'Enrico. Si troveranno inoltre due marionette: “il Giullare” di Domenico Razzetti e “lo Scheletro” di Pio Rame. Infine alcuni burattini dell'orefice burattinaio bolognese Augusto Galli, creatore nel 1877 del burattino petroniano “Sganapino Posapiano”, divenuto “spalla” di “Fagiolino”, l'eroe dei “casotti” bolognesi, e tanti, tanti altri personaggi, tutti scolpiti prevalentemente nel legno di cirmolo.

A completare l'esposizione una suggestiva collezione di oggetti di scena: fra cavalli di legno, parti decorate di carretti siciliani, baracche, scenografie, manifesti antichi di festival di un tempo passato.

22 OTTOBRE
27 NOVEMBRE 2022

Mostra: Buratto, fili e bastoni. Burattini, marionette e pupi della collezione museale Zanella-Pasqualini a cura di Studio Archeo900
Inaugurazione: 22 Ottobre ore 17.00

MOSTRE AL MERCATO CENTRO CULTURALE

APRILE È IL MESE PIÙ CRUDELE

ANNO 2022

La rassegna espositiva raccoglie una trentina di artisti provenienti dalla Romagna, ma non mancano anche alcuni rappresentanti ferraresi, che si sono espressi nella rielaborazione di un tema classico: la natura morta. Scrive il curatore Franco Bertoni: “ La mostra “Natura morta/oggi/in Romagna” si propone come aggiornata occasione di indagine sull'arte contemporanea in Romagna e in particolare su quegli artisti che hanno mantenute salde le relazioni con la grande tradizione figurativa storica e novecentesca.

In esposizione le opere di Paola Babini, Bertozzi & Casoni, Cesare Baracca, Matteo Bosi, Onorio Bravi, Paola Campidelli, Silvano D'Ambrosio, Angelo Fabbri, Innokentij Fateev, Stefano Gattelli, Federico Guerri, Isabella Guidi, Enrico Lombardi, Miria Malandri, Nedo Merendi, Alberto Mingotti, Enrico Minguzzi, Claudio Montini, Roberto Pagnani, Ugo Pasini, Giovanni Pini, Mauro Pipani, Luca Piovaccari, Massimo Pulini, Cesare Reggiani, Luca Rotondi, Nicola Samorì, Monica Spada, Alfonso e Nicola Vaccari, Gianni Vallieri, Federico Zanzi, Stefano Mercatali, Maurizio Pilò.

9 SETTEMBRE
16 OTTOBRE 2022

Mostra: Aprile è il mese più crudele - Natura morta/oggi/in Romagna a cura di Franco Bertoni Inaugurazione: Venerdì 9 Settembre ore 19.30 - Presentazione a cura di Franco Bertoni

MOSTRE AL MERCATO CENTRO CULTURALE

RADICI

DIPINTI, FOTOGRAFIE, SCULTURE E VIDE DEL NOSTRO TERRITORIO

ANNO 2022

La mostra Radici a cura di Elena Soragni propone i dipinti di Catia Assirelli e Luisa Caravita, le fotografie di Elisa Valandro e le sculture in legno di Eugenio Manzoni. Per la sezione poetica, storica e documentale hanno collaborato Paolo Vandini, Psicologo e cultore di storia locale e Sergio Felletti del Centro di Documentazione Storica di Longastrino.

9 SETTEMBRE
16 OTTOBRE 2022

Mostra: Radici - Dipinti, fotografie, sculture e video del nostro territorio
a cura di Elena Soragni
Inaugurazione: Venerdì 9 Settembre ore 18.30

MOSTRE AL MERCATO CENTRO CULTURALE

ENZO ESPOSITO
OPERE RECENTI 2008-2022

ANNO 2022

La mostra è promossa in collaborazione con l'Associazione Capit di Ravenna, la mostra è curata da Franco Giancarlo Bertaccini, Sergio Novelli e Sabina Ghinassi che in occasione dell'inaugurazione presenterà l'artista.

Nato a Benevento nel 1946, l'artista vive e lavora a Milano dai primi anni '80. Risalgono al 1977 le sue prime installazioni, pitture eseguite direttamente sulle pareti delle gallerie, dove l'imponenza del colore crea forti coinvolgimenti emozionali. In quegli anni il suo lavoro viene notato da Renato Barilli che inserisce Esposito nel gruppo dei “Nuovi Nuovi”, coi quali negli anni '80 parteciperà a numerose esposizioni collettive nei più importanti musei internazionali.

Caratterizzato da un linguaggio basato sulla forza espressiva del colore, che si lega saldamente alla qualità del suo gesto artistico, l'opera di Esposito si presenta agli occhi del pubblico con caratteristiche di intensità luminosa e sensibile. Un espressionista astratto, che concentra la sua ricerca sul colore che viene sottoposto a processi di revisione e interpretazione costanti.

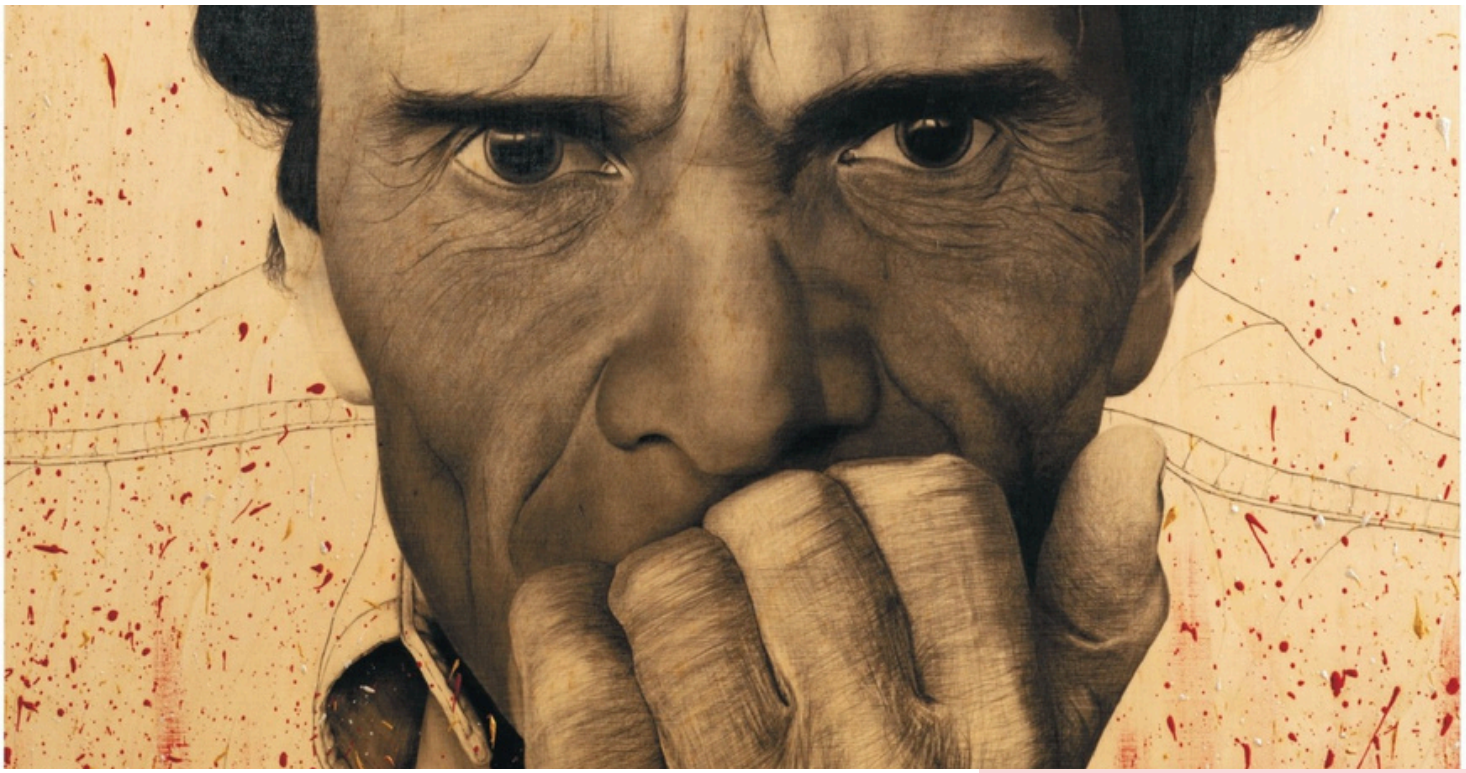
30 APRILE
30 LUGLIO 2022

Mostra: Enzo Esposito
Opere recenti 2008-2022
Inaugurazione: Sabato 30 aprile ore 17:30

MOSTRE AL MERCATO CENTRO CULTURALE

DAVID PARENTI
PASOLINI PER PURA PASSIONE

ANNO 2022



David Parenti ha esordito nel campo artistico circa 20 anni fa proprio lavorando sulla figura di Pasolini, e ha proseguito facendo del mondo del cinema il centro della sua ispirazione; ha realizzato cicli di opere dedicate a Fellini, Marlon Brando e James Dean, che ha esposto in tutto il mondo, dalla Galleria Bunkamura di Tokyo, fino al Le Pavè d'Orsay di Parigi, passando per la Galleria Biblioteca Angelica di Roma. Foglio, cartone e legno sono i materiali preferiti dell'artista, su cui lavora con matita e tecniche miste.

Dal lavoro dell'artista, emergono ritratti di Pasolini che sono rivelatori di intimi tormenti e dolcezza caratteriale, frammenti della vita del cineasta accanto a coloro che lavorarono con lui: “Laurence Olivier di borgata” Franco Citti, l'angelico e conturbante Terence Stamp di Teorema, Totò e Ninetto, Laura Betti, l'Anna Magnani di Mamma Roma, Silvana Mangano e Maria Callas; ambienti autobiografici e filmici vissuti con disperata ma anche amorosa vitalità: dalla luce calcinata e “bachiana” delle borgate alla quiete solare di Grado all'incanto architettonico di Sana'a; riferimenti agli amati Maestri: da Masaccio a Piero della Francesca, da Caravaggio ai Manieristi.

30 APRILE
30 LUGLIO 2022

Mostra: David Parenti - Pasolini per pura passione.
A cura di Alberto Squarcia dello studio Archeo900 di Ferrara
Inaugurazione:
Sabato 26 marzo ore 18.00

MOSTRE AL MERCATO CENTRO CULTURALE

GIAN PAOLO BERTO
UNA LUNGA VITA NELLA PITTURA

ANNO 2022

Berto è nato e cresciuto nell' ambiente artistico rodigino del dopoguerra dove un nuovo clima culturale si andava formando accanto alle figure di Scarpari, Reali, Rizzi, Palmieri, Gioli e Prudenziato. L'incontro con i maestri Zancanaro e Levi è folgorante e costituisce il trampolino di lancio di questo eclettico artista nel mondo della pittura contemporanea italiana. Pur essendo stato tra i pochissimi ammessi allo studio di De Chirico (ma anche di Guttuso e Picasso), e aver esposto in prestigiose gallerie e musei, Berto si è sempre esentato dall'apparire nelle vetrine del grande mercato dell'arte, prediligendo il contatto, in chiave anti-elitaria, con le cerchie di pubblico più genuino: allievi, gente semplice, artisti e intellettuali che conducono la propria ricerca con rigore a autonomia rispetto a mode e correnti. Ciò non significa che la sua pittura sia avulsa dal contesto dell'arte contemporanea. Anzi, la caratteristica appropriazione del pittore della realtà che lo circonda e alle forme in evoluzione della pittura, in Berto è esplicita: la Pop art europea è un fronte che a suo tempo trovava un Berto attento e operativo e poi, nei decenni a seguire, pronto a cogliere le fioriture delle successive frontiere dell'arte.

19 FEBBRAIO
20 MARZO 2022

Mostra: Gian Paolo Berto una lunga vita nella pittura
Inaugurazione: Sabato 19 febbraio ore 18 - presentazione a cura di Luciano Zerbinati curatore di Villa Morosini.
Mostra d'arte promossa in collaborazione con Arte e Cornici di Argenta e Villa Morosini di Polesella